



Onsernone ieri e oggi: trasformazioni nel Novecento

Onsernone gestern und heute: Transformationen im 20. Jahrhundert



Conoscere il passato, capire il presente, progettare il futuro

La nuova offerta di mediazione culturale del Museo Onsernonese presenta l'Onsernone ieri e oggi: una valle periferica che, al margine dei centri urbani e delle principali vie di comunicazione, ha saputo mantenere nel tempo un proprio fascino particolare, fatto di silenzi e tranquillità, di natura e cultura.

Testi ed immagini descrivono ed illustrano la fondamentale trasformazione dell'economia, della società e del paesaggio contribuendo ad un'adeguata "lettura del territorio" nella sua forma e natura odierna.

I ricchi e variegati materiali raccolti sono stati strutturati e presentati all'interno di pratici *manuali digitali* in modo da renderne la lettura facile ed intuitiva. La consultazione di questi tablet può avvenire in maniera individualizzata a seconda dei singoli interessi o servire da supporto a programmi di studio di vario genere destinati a scolaresche o gruppi.

È inoltre possibile approfondire e completare le informazioni di base nell'ambito delle passeggiate culturali organizzate dal museo.



© Museo Onsernonese

www.museonsernonese.ch

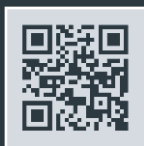
Die Vergangenheit kennen, die Gegenwart verstehen, die Zukunft entwerfen

Das neue Angebot des Museo Onsernonese vermittelt Einblicke in Geschichte und Gegenwart eines Bergtals, das abseits von urbanen Zentren seine Stille und Ruhe, seinen ganz besonderen Zauber von Natur und Kultur bis heute bewahren konnte.

Texte und Bilder beschreiben und illustrieren die grundlegende Transformation von Wirtschaft, Gesellschaft und Umwelt im 20. Jahrhundert und tragen bei zu einer angemessenen „Lektüre des Territoriums“, einer angemessenen Wahrnehmung seiner Charakteristika.

Die reichhaltigen und vielfältigen Materialien werden in gut strukturierter und leicht lesbarer Form als *digitales Manual* auf Tablets präsentiert. Sie können den eigenen Interessen und Bedingungen folgend individuell konsultiert oder im Rahmen von auf bestimmte Fragestellungen, Thematiken ausgerichteten Recherchen auch von Gruppen für Studien- oder Unterrichtszwecke genutzt werden.

Vom Museo Onsernonese organisierte „Kulturelle Spaziergänge“ ermöglichen es, die so vermittelten Impressionen und Informationen bzw. das erarbeitete Wissen zu vertiefen und zu ergänzen.



Crollo della base economica Zusammenbruch der ökonomischen



Tramonto della lavorazione della paglia

La produzione, la distribuzione e la vendita sui mercati nazionali e internazionali di prodotti della paglia, come ad esempio cappelli e borse, hanno costituito per secoli la base economica dell'Onsernone. Quest'attività e l'emigrazione per motivi di lavoro ad essa connessa hanno plasmato il paesaggio, la società, la politica e la cultura della valle. Verso la fine del XIX secolo inizia il declino: falliscono i tentativi d'industrializzare e modernizzare la produzione e di rafforzare la concorrenzialità, la manifattura della paglia perde d'importanza economica e diventa un'attività accessoria e folcloristica.

Untergang der Strohverarbeitung

Herstellung, Vertrieb und Verkauf von Strohprodukten (z.B. Hüten und Taschen) auf nationalen und internationalen Märkten bildete während Jahrhunderten die ökonomische Basis des Tales. Diese wirtschaftliche Aktivität und die damit verbundene Arbeitsmigration haben Landschaft, Gesellschaft, Politik und Kultur des Tales geprägt. Gegen Ende des 19. Jahrhunderts beginnt der Niedergang: Industrialisierung, Modernisierung und Stärkung der Wettbewerbsfähigkeit misslingen, die Strohmanufaktur verliert an wirtschaftlicher Bedeutung, wird zum Nebenerwerb und zur Folklore.



Declino dell'economia di sussistenza

L'economia di sussistenza era incentrata sull'allevamento e la pastorizia e sulla coltura del castagno, della vite e delle piante da frutta. La campicoltura era orientata alla produzione della segale per la lavorazione della paglia e in misura minore alla produzione di derrate alimentari. Il grado di autarchia era basso e gli Onsernonesi erano dipendenti dall'importazione di molti beni di prima necessità. Progressivamente l'economia di sussistenza agropastorale perde d'importanza e falliscono i tentativi di sviluppare un'agricoltura moderna, competitiva e orientata al mercato. Nel secondo dopoguerra le superfici agricole si riducono drasticamente.

Niedergang der Subsistenzwirtschaft

Die Subsistenzwirtschaft war ausgerichtet auf Vieh- und Weidwirtschaft, Kastanien-, Wein- und Obstkulturen. Der Ackerbau diente vor allem dem Anbau von Roggen für die Strohmanufaktur und weniger der Produktion von Nahrungsmitteln. Der Selbstversorgungsgrad war niedrig, die Onsernonesi waren abhängig vom Import von vielen lebenswichtigen Gütern. Die agropastorale Subsistenzwirtschaft verliert an Bedeutung; es gelingt nicht, eine moderne, marktorientierte und konkurrenzfähige Landwirtschaft aufzubauen. Die landwirtschaftlich genutzten Flächen verringern sich in der zweiten Hälfte des 20. Jahrhunderts massiv.



Approcci di sviluppo socioeconomico

Col declino della manifattura della paglia e dell'economia di sussistenza agropastorale crolla la base economica tradizionale. La Pro Onsernone, i comuni, i patriziati, il cantone e molte iniziative private tentano di frenare il declino economico investendo nell'ampliamento e nella modernizzazione delle infrastrutture, migliorando così le condizioni per lo sviluppo socio-economico. In tutti i settori vengono avviate attività che, per un certo tempo, permettono di creare nuovi posti di lavoro. Questi sforzi si rivelano però sostenibili solo in pochi ambiti e nel complesso le possibilità di lavoro in valle diminuiscono e perdono di attrattiva. La migrazione per motivi di lavoro aumenta.

Ansätze zur sozioökonomischen Entwicklung

Mit dem Niedergang der Strohmanufaktur und der agropastoralen Subsistenzwirtschaft bricht die traditionelle ökonomische Basis zusammen. Die Pro Onsernone, die Gemeinden, die Patriziati, der Kanton und viele private Initiativen versuchen, den wirtschaftlichen Niedergang aufzuhalten, investieren in den Ausbau und die Modernisierung der Infrastruktur, verbessern die Bedingungen für Wirtschaft und Gesellschaft. In allen Sektoren werden Aktivitäten lanciert, für eine gewisse Zeit auch neue Arbeitsplätze geschaffen. Nur in einigen wenigen Bereichen sind diese Bemühungen nachhaltig. Gesamthaft werden die Erwerbsmöglichkeiten im Tal geringer und verlieren an Attraktivität. Die Arbeitsmigration nimmt zu.

Trasformazione della comunità e del Transformation von Gemeinschaft u



Emigrazione, poca immigrazione e declino demografico

A partire dalla fine del XIX secolo il crollo della base economica e la crisi della società tradizionale costringono gran parte della popolazione ad assicurarsi la sussistenza e a cercare migliori condizioni di vita fuori valle, prendendo in forme diverse la via dell'emigrazione - permanente, stagionale, temporanea - o quella del pendolarismo giornaliero o settimanale. Il miracolo economico del secondo dopoguerra e i più elevati standard di vita offerti dai centri urbani accelerano lo spopolamento. La limitata immigrazione di persone dai background più disparati giunte in valle durante tutto il XX secolo - non da ultimo artisti, scrittori, intellettuali e alternativi - non basta a rallentare il calo demografico.

Emigration, kaum Immigration und demografischer Niedergang

Ab Ende des 19. Jahrhunderts zwingen der Zusammenbruch der ökonomischen Basis und die Krise der traditionellen Gesellschaft einen Grossteil der Bevölkerung, Lösungen für ihre Existenzsicherungsprobleme ausserhalb des Tales zu suchen, dies in den verschiedensten Formen der Auswanderung, der saisonalen oder zeitlich befristeten Emigration sowie des Wochen- und Tagespendeln. Das Wirtschaftswunder der zweiten Nachkriegszeit und der höhere Lebensstandard in den urbanen Zentren beschleunigen die Entvölkerung. Eine beschränkte Zuwanderung während des ganzen 20. Jahrhunderts von Menschen mit unterschiedlichstem Hintergrund, nicht zuletzt Künstlern, Schriftstellern, Intellektuellen und Alternativen bremst den demografischen Niedergang nicht.

la società und Gesellschaft



Trasformazione della famiglia e della comunità locale

La famiglia onsernonese perde la funzione di comunità di vita e di lavoro che deteneva nel contesto della lavorazione della paglia e dell'economia di sussistenza per diventare una comunità di vita privata in cui i ruoli di genere e di generazione mutano radicalmente. Le esigenze abitative e delle economie domestiche si orientano viepiù sugli standard urbani. La modernizzazione avviene gradualmente. La famiglia e la comunità di villaggio con le sue istituzioni perdono d'importanza nella vita quotidiana delle persone. L'individuo diventa più libero ed è chiamato a progettare la propria vita in modo più autonomo e ad assumersene la responsabilità.

Transformation der familialen und dörflichen Gemeinschaft

Die Onsernonerer Familien verlieren ihre Funktion als Arbeits- und Lebensgemeinschaft im Rahmen der Strohverarbeitung und der Subsistenzlandwirtschaft. Die Geschlechter- und Generationenrollen verändern sich grundlegend. Die Familie wird zur privaten Lebensgemeinschaft, die Ansprüche an das Wohnen und die Hauswirtschaft orientieren sich mehr und mehr an urbanen Standards, die Modernisierung erfolgt etappenweise. Die Familien und Dorfgemeinschaften mit ihren lokalen Institutionen verlieren an existenzieller Bedeutung für den Alltag der Menschen. Das Individuum wird frei und verpflichtet, sein Leben autonomer zu entwerfen und zu verantworten.



Trasformazione della società, della politica e della cultura

La vita degli Onsernonesi è sempre meno determinata dalle condizioni economiche, sociali, politiche e culturali locali. I modi di vivere e la società si fanno più variegati. I compiti a cui quest'ultima deve far fronte diventano più complessi mentre le risorse disponibili si riducono. Il calo demografico è incisivo. La società civile perde il suo radicamento locale, determinanti diventano sistemi sociali, politici e culturali superiori. Le condizioni di vita degli Onsernonesi migliorano in misura rilevante. La modernizzazione in tutti i settori importanti – politica e amministrazione, infrastrutture, sistema socio-sanitario, ecc. – consentono un livello di vita comparabile a quello dei centri urbani.

Transformation von Gesellschaft, Politik und Kultur

Das Leben der Onsernonesi wird immer weniger durch die lokalen ökonomischen, sozialen, politischen und kulturellen Bedingungen bestimmt. Lebens- und Gesellschaftsformen werden vielfältiger, die gesellschaftlich zu lösenden Aufgaben werden komplexer und die verfügbaren Ressourcen schwinden. Der demografische Niedergang ist einschneidend. Die Zivilgesellschaft verliert ihre lokale Verankerung und ihre lokalen Ressourcen. Gesellschaft, Politik und Kultur des Tales werden von den übergeordneten gesellschaftlichen, politischen und kulturellen Systemen bestimmt. Die materiellen und immateriellen Lebensbedingungen der Onsernonesi verbessern sich erheblich. Die Modernisierung in allen wichtigen gesellschaftlichen Sektoren – Politik und Verwaltung, Infrastruktur, Gesundheitswesen, Sozialwesen etc. – ermöglichen einen den urbanen Zentren vergleichbaren Lebensstandard.

Modifica del territorio Veränderung der Landschaft



Modifica della natura e del paesaggio culturale

Il calo della popolazione e delle attività economiche in ambito agricolo e forestale provoca importanti mutamenti del paesaggio naturale e antropico. I terrazzamenti, le pergole, i campi e le selve castanili caratterizzanti le adiacenze dei villaggi, come pure i prati e i pascoli sui monti e sugli alpi, subiscono un progressivo e rapido imboschimento. La costruzione di nuove infrastrutture, destinate allo sfruttamento e alla gestione delle risorse naturali e al miglioramento della qualità di vita della popolazione, incidono sul patrimonio naturale e culturale. Parallelamente, eventi naturali straordinari lasciano sul territorio le tracce del loro passaggio.

Veränderung der Natur- und Kulturlandschaft

Der Rückgang der Bevölkerungszahlen und der Rückgang der wirtschaftlichen Aktivitäten in der Land- und Forstwirtschaft widerspiegeln sich in Veränderungen der Natur- und Kulturlandschaft. Terrassen, Pergolas, Felder, Kastanienhaine, die die Umgebung der Dörfer geprägt haben, verwalden, ebenso die Wiesen und Weiden auf den Monti und Alpen. Neue Werke, Infrastrukturen, die die Nutzung der natürlichen Ressourcen und der Verbesserung der Lebensqualität dienen, greifen in das Natur- und Kulturerbe ein. Naturereignisse hinterlassen ihre Spuren in der Natur- und Kulturlandschaft.



Modifica degli insediamenti

La distribuzione e la struttura degli insediamenti sono state condizionate dalle asperità del territorio, dalla preponderanza della manifattura della paglia e dalla sussidiarietà dell'economia agricola. Le modalità costruttive delle case multifunzionali, delle stalle-fienile e degli edifici e strutture di servizio nonché la loro organizzazione su più fasce altitudinali, rispecchiano un sistema economico e sociale specifico. Il declino di questo sistema, col conseguente abbandono dello sfruttamento capillare del territorio, fa perdere agli insediamenti la loro funzione originaria. Nei villaggi gran parte delle case è usata solo temporaneamente, le cascine sui monti sono trasformate in case di vacanza, gli insediamenti nei villaggi e i monti sono sempre più circondati da fitti boschi.

Veränderung der Siedlungslandschaft

Die Siedlungslandschaft ist bedingt durch die Charakteristika des Bergtales, geprägt durch die Strohmanufaktur und die Subsistenzlandwirtschaft. Die Konstruktionsweise der multifunktionalen Wohnhäuser, Stall-scheunen und Nutzgebäude, deren Organisation auf Höhenstufen und die Nutzung des Territoriums widerspiegeln das spezifische Wirtschafts- und Gesellschaftssystem. Mit dessen Niedergang verlieren die Siedlungen ihre ursprüngliche Funktion, die intensive Nutzung des Territoriums wird aufgegeben: Ein Grossteil der Häuser in den Dörfern ist nur zeitweise genutzt, die Monti werden zu Ferienhäusern um- und ausgebaut, das Siedlungsgebiet im Tal und die Monti sind von dichtem Wald umgeben.

Immigrazione Immigration



© Francine Rosenbaum e Simone Cornaro-Rosenbaum

Arca d'Onsernone - Terra di rifugio e di ispirazione per artisti, scrittori e intellettuali

Artisti, intellettuali, scrittori di varia provenienza e persone alla ricerca di luoghi di ritiro, dove vivere esperienze di sé e del mondo in ambienti di vita diversi, rilevano già a partire dagli anni Trenta proprietà abbandonate. Le case diventano luoghi di incontro per amici, conoscenti e ospiti. Dentro e fuori la valle si forma una rete sociale che motiva altri a scegliere l'Onsernone come fulcro della propria vita, rifugio o residenza di vacanza. Tra questi troviamo scrittori e intellettuali di notorietà internazionale – come ad esempio Max Frisch, Alfred Andersch, Golo Mann –, alternativi post-sessantottini, Onsernonesi di ritorno, rappresentanti di scene alternative e di Life-Style.

Arca d'Onsernone - Zuflucht für Künstler, Schriftsteller und Intellektuelle

Künstler, Intellektuelle, Schriftsteller verschiedenster Provenienz, Menschen auf der Suche nach Rückzugsorten, nach anderen Selbst- und Welterfahrungen in anderen Lebensräumen übernehmen bereits ab den 30er-Jahren verlassene Liegenschaften. Die Häuser werden zu Begegnungsorten für Freunde, Bekannte, Gäste. Soziale Netzwerke innerhalb und ausserhalb des Tales bilden sich und motivieren andere, das Tal als Lebensmittelpunkt, Refugium oder Feriendomizil zu wählen: International bekannte Schriftsteller und Intellektuelle (z.B. Max Frisch, Alfred Andersch, Golo Mann), Alternative der Post-68er-Jahre, Onsernoner Remigranten, Vertreter verschiedenster Künstler-, Alternativ- und Life-Style-Szenen.



K **Onsernone - Terra di vita alternativa**

A partire dagli anni Settanta arrivano in Valle Onsernone giovani dai background più diversi. Provenienti da aree urbane, in particolare modo della Svizzera tedesca, li accomuna il desiderio di una vita sociale e lavorativa alternativa in sintonia con la natura. Affittano o comperano rustici abbandonati e terreni coltivabili non più sfruttati da anni sui monti e sugli alpi. I magri frutti dell'economia di sussistenza sono integrati da lavori occasionali in loco o da temporanee attività professionali nei luoghi d'origine. Alcuni riescono a costruirsi una nuova esistenza in valle dove si stabiliscono in maniera duratura. Il declino dell'economia di sussistenza tradizionale non può essere fermato, il contributo degli "alternativi" al mantenimento della varietà e della bellezza paesaggistica dell'Onsernone è però notevole.

Onsernone - Eine Alternative

Ab den 70er-Jahren wandern junge Menschen mit unterschiedlichem Hintergrund aus den urbanen Zonen vor allem der Deutschschweiz zu. Gemeinsam ist ihnen die Suche nach alternativen Lebens- und Wirtschaftsformen im Einklang mit der Natur. Sie mieten oder kaufen verlassene Rustici, sie pachten seit Jahren nicht mehr genutztes Kulturland auf den Monti und Alpen. Die karge Subsistenzwirtschaft wird ergänzt durch Gelegenheitsarbeit vor Ort sowie befristeter beruflicher Tätigkeit in der alten Heimat. Einigen gelingt es, sich im Tal eine neue Existenz aufzubauen. Der Niedergang der Subsistenzlandwirtschaft kann nicht gestoppt werden, der Beitrag der „Alternativen“ zum Erhalt der landschaftlichen Vielfalt und Schönheit des Tales ist aber beträchtlich.

Onsernone: la valle e il suo museo

Fondato nel 1966, il Museo Onsernonese si prefigge quale scopo generale la salvaguardia, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale della Valle Onsernone. Ha il compito di documentare la cultura materiale e immateriale, di presentarla attraverso la mostra permanente, esposizioni tematiche, passeggiate culturali, visite guidate e pubblicazioni, nonché di contribuire alla scoperta e a una miglior conoscenza delle caratteristiche di questo territorio.

Il Museo Onsernonese si trova all'interno di Casa De Giorgi al centro del villaggio di Loco, direttamente sulla strada cantonale. Poco distante si può inoltre visitare il Mulino ad acqua risalente al XVIII secolo e l'esposizione sulla storia e le tecniche dei mulini d'Onsernone.



Onsernone: das Tal und sein Museum

Das Museo Onsernonese wurde 1966 gegründet mit dem allgemeinen Ziel, das kulturelle Erbe des Tales zu erschliessen, zu bewahren und zu vermitteln. Insbesondere hat es die Aufgabe, die Zeugnisse der materiellen und immateriellen Kultur zu sammeln und zu dokumentieren, sie in den verschiedensten Formen – Dauer- und Wechsausstellungen, kulturelle Spaziergänge, Führungen, Publikationen – zu vermitteln und so zu einem angemessenen Verständnis der Charakteristika, der Vergangenheit und der Gegenwart des Territoriums beizutragen. Das Museo Onsernonese hat Sitz in der Casa De Giorgi, im Zentrum des Dorfes Loco an der Talstrasse gelegen. Wenige Gehminuten entfernt befindet sich die wassergetriebene Mühle aus dem 18. Jahrhundert mit einer kleinen Ausstellung zur Geschichte und Technik der Onsernoneseer Mühlen.

Museo Onsernonese
Via Cantonale, CH - 6661 Loco
Tel. +41 (0)91 797 10 70
mus.onsernonese@bluewin.ch
www.museonsernonese.ch



Orari di apertura

Da aprile a giugno:
mercoledì, giovedì, sabato e domenica
14.00 - 17.00

Da luglio a ottobre:
da mercoledì a domenica
14.00 - 17.00

Visite guidate o fuori orario
su richiesta

Öffnungszeiten

April bis Juni:
Mittwoch, Donnerstag, Samstag und Sonntag
14.00 - 17.00

Juli bis Oktober:
von Mittwoch bis Sonntag,
14.00 - 17.00

Führungen sowie Besichtigungen ausserhalb der
Öffnungszeiten auf Anfrage